

**Luciano Parisi, Exeter University (in *Annali d'Italianistica*, 29, 2011)**

**Massimiliano Merisi. “Ma non è un ‘romanzo storico’”: Rocco Montano lettore dei Promessi sposi. Salerno: Edisud, 2010. Pp. 153.**

Rocco Montano (1911-1999) nacque a Stigliano in Basilicata e lavorò come insegnante a Napoli, Salerno e in alcune università americane. Francesco Bruni e Paolo Cherchi hanno dedicato al suo lavoro di italianista il libro *Letteratura e impegno. Il pensiero critico di Rocco Montano* (Firenze: Olschki, 2003). Lo studio di Merisi si occupa della rilettura che Montano fece dei testi manzoniani, analizzando in particolare il volume *Manzoni o del lieto fine* (Napoli: Conte, 1951). Merisi ha intenti didattici e divulgativi (p. 13) e non contestualizza quella rilettura nella storia della critica manzoniana dove pure Montano ha un certo rilievo. La prima parte dello studio illustra la ricostruzione montaniana delle convinzioni religiose, politiche, estetiche e teatrali di Manzoni. La seconda parte descrive come Montano intese le idee di Manzoni sul realismo, l'immaginazione, il romanzo, il romanticismo, la giustizia, la Provvidenza e come interpretò le figure principali de *I promessi sposi*.

**Luciano Parisi, Exeter University**